Comitato Tecnico ANDAF

Corporate Finance

Presentazione istituzionale

Componenti • Aree tematiche • Riferimenti

Comitato Tecnico Corporate Finance

PRESIDENTE
Dott.ssa Adriana Rosa

VICE-PRESIDENTE
Dott.ssa Stefania Milanesi

15
COMPONENTI EFFETTIVI

COMPOSIZIONE
Professionisti ed Esperti Nazionali

Punto di riferimento per i CFO sui temi di corporate finance, capital allocation, finanza straordinaria e creazione di valore sostenibile.

> **Il Comitato supporta CFO e responsabili finanziari nell'analisi e nell'applicazione delle best practice di corporate finance, favorendo la diffusione di competenze e strumenti a supporto delle decisioni strategiche, di investimento e di creazione di valore.**

** Riunioni a cadenza bimestrale su base nazionale con approccio collaborativo e gruppi di lavoro tematici*

PRESENTAZIONE COMITATO

L'obiettivo del Comitato è quello di favorire la diffusione delle migliori pratiche di finanza d'impresa, fornendo supporti e conoscenze a CFO e professionisti nelle decisioni di finanza strategica ai fini della crescita delle imprese e di creazione di valore.

Gli ambiti sviluppati dal Comitato riguardano :

- La struttura finanziaria dell'impresa e l'ottimizzazione delle fonti di capitale
- I Finanziamenti bancari, obbligazioni e strumenti alternativi
- Operazioni straordinarie di M&A, Joint venture, scissioni, Equity and Debt Capital Market
- Valutazioni d'azienda , analisi degli investimenti
- Gestione dei rischi finanziari e sostenibilità delle operazioni
- Evoluzioni normative e impatti sui mercati finanziari

Il Comitato ha l'obiettivo di fornire agli associati approfondimenti in merito alle tematiche sopra elencate attraverso incontri e pubblicazioni promuovendo il dibattito e confronto
Elabora proposte e collabora con gli enti e le istituzioni che sono interessate allo sviluppo di queste tematiche: in particolare l'AIFI, l'Assolombarda, le Università e la stampa economica;
Contribuisce ad approfondire temi di attualità relativi alla vita aziendale quali il passaggio generazionale, la relazione con i «private Equity» e i rapporti con le istituzioni

FUNZIONAMENTO

Il Comitato Corporate Finance opera a livello nazionale e si riunisce con cadenza bimestrale, in presenza, da remoto o in modalità ibrida, per favorire la massima partecipazione dei membri.
Promuove il confronto tra CFO, professionisti, accademici ed esperti del settore sui principali temi di finanza d'impresa, condividendo best practice, approfondimenti e proposte di sviluppo. Per specifiche iniziative possono essere costituiti gruppi di lavoro tematici dedicati alla redazione di studi, linee guida e position paper.
Il Comitato è guidato da un Presidente, preferibilmente CFO, che ne definisce gli indirizzi strategici e ne rappresenta le istanze presso gli organi ANDAF. È supportato da un Vicepresidente, responsabile del coordinamento operativo, dell'organizzazione delle riunioni e del monitoraggio delle attività e dei gruppi di lavoro.

AMBITI DI ATTIVITÀ

Le Aree Tematiche Principali Presidiate

Core Corporate Finance	Finanza straordinaria e operazioni strategiche	Valutazione e creazione di valore	Rapporti con mercato e finanziatori	ESG, digitalizzazione, Risk management
Decisioni di investimento (NPV, IRR, payback), Struttura del capitale (equilibrio debito/equity, leva finanziaria), Working capital management (gestione liquidità, crediti, magazzino)	M&A, disinvestimenti e carve-out, private equity e venture capital, IPO e accesso ai mercati dei capitali, Debt advisory	Valutazione d'azienda, Value creation / shareholder value, WACC, KPI finanziari, Strategie di capital allocation	Relazioni con banche e finanziatori, Struttura del debito (bond, loans, project finance)	Finanza sostenibile, integrazione EG nelle decisioni finanziarie, Fintech e corporate treasury, Data governance e cyber risk, gestione del rischio finanziario e credit risk.

Bibliografia Essenziale di Riferimento

Documento / Fonte	Descrizione & Inquadramento	Rilevanza per il CFO
Valutazione *Massari, Villani, Zanetti (EGEA)*	Testo di riferimento italiano, analizza i principi, i metodi e le *best practice* per la stima del valore d'impresa, approfondendo gli approcci reddituale, finanziario, patrimoniale e di mercato. Viene coniugano rigore teorico e applicazione professionale.	Quadro metodologico rigoroso per affrontare operazioni di M&A, impairment test, pianificazione strategica, gestione del valore e operazioni straordinarie.
Principi Italiani di Valutazione (PIV) *Organismo Italiano di Valutazione*	Insieme organico di regole, concetti e *best practice* per l'esecuzione delle valutazioni. Il documento disciplina le basi informative, gli approcci metodologici e il processo di formazione del giudizio di valore, promuovendo *standard* elevati di qualità e comparabilità.	Guida essenziale per garantire trasparenza, coerenza metodologica e credibilità nelle valutazioni utilizzate per le finalità più diversificate.
IAS 36, IFRS 3, IFRS 13 *IASB, IFRS Foundation*	Principi contabili di riferimento internazionale e, di riflesso, italiano per la valutazione per finalità di bilancio. Fanno riferimento a Impairment Test, Purchase Price Allocation, misurazione del Fair Value, definendo contorni e limiti.	Guida nella gestione delle acquisizioni, nella misurazione del fair value, nell'allocazione del prezzo di acquisto (PPA) e nelle verifiche di recuperabilità di avviamento e intangibili.
Corporate Finance *Ross, Westerfield, Jordan (McGrow Hill)*	Testo di riferimento internazionale che illustra come la teoria finanziaria possa essere applicata ai problemi concreti della gestione aziendale. Analizza i principali temi della *corporate finance* - valutazione degli investimenti, costo del capitale, struttura finanziaria e gestione del rischio - mostrando come le decisioni finanziarie possano contribuire all'incremento del valore d'impresa.	Supporto nel comprendere i principi alla base delle decisioni di investimento, finanziamento e creazione del valore.
La valutazione delle aziende in crisi *Bini (EGEA)*	Testo dedicato alle peculiarità della valutazione d'impresa in situazioni di crisi. Particolare attenzione viene data al valore in scenari di *turnaround*, continuità e liquidazione, ponendo particolare attenzione al ruolo del piano di risanamento, ai flussi prospettici e ai rischi specifici delle imprese *distressed*.	Fornisce strumenti metodologici per affrontare le valutazioni in contesti di tensione finanziaria. Utilità operativa nella predisposizione di piani industriali e analisi della continuità aziendale.